



Associazione "il richiamo"

Savignano sul Rubicone (FC)

www.associazioneilrichiamo.com

promuove il seminario

ENNEAGRAMMA

CORSO DI BASE Modulo B

Mappa per un cammino di crescita

*"Diventare ciò che eri prima di essere,
con il ricordo e la comprensione di ciò
che sei diventato"*

Saggezza Sufi



ANIMATRICI
Marta Molinotti
Annamaria Squarciarino

AIE (ASSOCIAZIONE ITALIANA ENNEAGRAMMA)
Via Francesco Saverio Nitti, 15
00191 ROMA
<http://www.enneagrammaitalia.it>

Date

Sabato 18 gennaio 2020 * ore 09.30 – 18,30

Domenica 19 gennaio 2020 * ore 09,30 – 18,00

Luogo dell'incontro

Terra e Sole
Via Bramante, 7/A
47923 Rimini



Per informazioni ed iscrizioni:

Manuela mail: celli.manu@gmail.com cellulare 335/280169

Sito Associazione il Richiamo: www.associazioneilrichiamo.com

Marta Molinotti, docente AIE, studia ed insegna l'Enneagramma e le Danze Sacre di Gurdjieff. Diplomata in Teatroterapia, conduttrice nei gruppi di auto-aiuto al Ce.I.S. di Ravenna (Centro di recupero dalle tossicodipendenze).
email: mart.ina4@virgilio.it

Annamaria Squarciarino docente AIE, studia ed insegna l'Enneagramma. Diploma di Operatore Professionale Shatsu, conseguito presso l'Istituto Superiore di Shatsu MI ZAI.

e-mail: annea4@live.it

L'**Enneagramma** è un sapere antichissimo che si occupa di studiare l'uomo partendo dalla sua caratteristica psicologica.

La **saggezza** dell'Enneagramma è che esso prende in esame nove caratteristici e differenti stili di vita che ci aiutano a comprendere i tipi umani in relazione alle migliori qualità. Lo scopo è quello di meglio apprezzare queste differenze e ridurre i conflitti superflui.

Il **potere** dell'Enneagramma è di essere un profondo e comprensibile strumento, utile a trasformare comportamenti di sconfitta personale in risorse per migliorare la vita.

L'apprendimento è un processo senza fine. Credo che l'**abilità di imparare** sia una qualità così preziosa che non può scomparire dall'uomo perfezionato. Chiunque mantiene in sé fresca la gioia di imparare rimane per sempre giovane. Tutto ciò che in noi chiude i canali attraverso cui la nuova conoscenza può entrare, rende più difficile l'evasione dalla prigione della nostra ignoranza. L'uomo ignorante è come un prigioniero che langue nella sua cella stretta, che diventerà la sua tomba, poichè non ha appreso che la porta non è chiusa con una serratura.

Tratto da: **TRANSFORMATION** di J.G.Bennett